

il FESTIVAL

## Dialoghi sull'uomo: «L'oltre e l'altro. Il viaggio e l'incontro»

Torna dal 24 al 26 maggio il festival di antropologia del contemporaneo *Pistoia -- Dialoghi sull'uomo* (www.dialoghisulluomo.it), promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dal Comune di Pistoia, ideato e diretto da Giulia Cogoli. Titolo della quarta edizione dei *Dialoghi è L'oltre e l'altro. Il viaggio e l'incontro*, un tema alla base degli studi antropologici e di attualità nell'era della globalizzazione e dei viaggi low cost. «Il genere umano viaggia da sempre, e per questo continua a essere un tema su cui dibattere e riflettere. e a cui la letteratura ha dedicato alcune delle pagine più belle sin dall'antichità. Il nostro stesso linguaggio è permeato di metafore che parlano della vita come di un cammino», spiega Giulia Cogoli, direttrice dei *Dialoghi*. «Il viaggio, lo spaesamento, l'incontro con l'altro trasformano l'individuo e la sua percezione, aprendolo a nuovi panorami e a diverse visioni del mondo, che si nutrono delle culture d'origine così come di quelle d'approdo». Ma perché gli uomini, fin dalle loro origini, hanno sentito l'impulso di viaggiare? Perché sono sempre stati in movimento, erranti, in continuo spostamento? Tre giornate per rispondere a queste domande con venti appuntamenti tra incontri, dialoghi, letture, spettacoli e una mostra fotografica, proposti con un linguaggio accessibile a tutti e rivolti a un pubblico interessato all'approfondimento e alla ricerca di nuovi strumenti per comprendere la realtà di oggi. Gli ospiti che animano la manifestazione: gli antropologi Marco Aime, Arjun Appadurai e Adriano Favole; l'attore Giuseppe Battiston; il giornalista enogastronomico Allan Bay; lo psicoterapeuta Andrea Bocconi; lo studioso di letteratura di viaggio Attilio Brilli; la classicista Eva Cantarella; i cantautori Vinicio Capossela e Francesco Guccini; la saggista Gabriella Caramore; gli scrittori Erri De Luca, Claudio Magris, Gabriele Romagnoli, Paolo Rumiz e Colin Thubron; il presidente di Touring Club Franco Iseppi; l'esploratore e documentarista Folco Quilici; gli storici Francesco Surdich e Andrea Visentin; il fondatore di Lonely Planet Tony Wheeler; i musicisti dell'Alfredo Lacosegliaz Patchwork Ensemble.

*Dialoghi sull'uomo* realizza la mostra fotografica *Italiani viaggiatori. Un secolo di vacanze e di viaggi nelle fotografie storiche dell'Archivio del Touring Club Italiano*, curata da Luciana Senna, che propone nelle sale affrescate di palazzo Comunale 40 significative immagini dall'Archivio storico del TCI che ripercorrono cent'anni di vacanze degli italiani a partire dalla fine dell'800 (inaugurazione venerdì 24 maggio ore 16,30; aperta al pubblico fino al 7 luglio 2013). Novità di quest'anno è la serie di libri *Dialoghi sull'uomo*, promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e a cura di Giulia Cogoli (Utet, 12 euro).

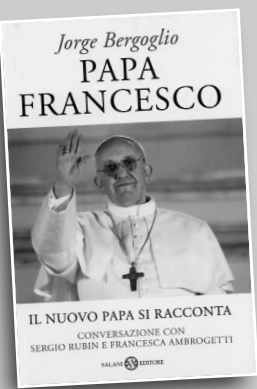
Aprè la serie il libro *Dono, dunque siamo. Otto buone ragioni per credere in una società più solidale*. Testi di: Zygmunt Bauman; Stefano Zamagni; Marco Aime; Marino Niola; Laura Boella; Salvatore Natoli; Luigi Zoja e Stefano Bartezzaghi. Prezzo dei biglietti: 3,00 euro (incontri) - 7,00 euro (spettacoli) Per informazioni: www.dialoghisulluomo.it

INVENTARIO

## I più venduti nelle librerie cattoliche

la CLASSIFICA

1) *J. M. Bergoglio PAPA FRANCESCO* Salani



2) *J. M. Bergoglio CIELO E TERRA* Mondadori

3) *J. M. Bergoglio GUARIRE LA CORRUZIONE* Emi

4) *S. Gaeta PAPA FRANCESCO* San Paolo

5) *J. M. Bergoglio UMILTÀ* Emi

6) *A. Tomielli FRANCESCO INSIEME* Piemme

7) *J. M. Bergoglio APRITE LA MENTE AL VOSTRO CUORE* Rizzoli

8) *A. Nobili IO BALLO CON DIO* Mondadori

9) *M. Vannini LESSICO MISTICO* Le Lettere

10) *G. Mazzanti UOMO DONNA. MISTERO GRANDE* San Paolo

Classifica fotocopia rispetto alla settimana scorsa, sempre monopolizzata dai testi di e su papa Francesco, con soltanto qualche libro che sale e altri che scendono. Il primo rapporto sulla promozione della lettura in Italia analizza che nel 2012 il 56% dei cittadini dai 6 anni in su non ha aperto neppure un libro e siamo al ventiduesimo posto in Italia e al ventinovesimo nel mondo. Nella settimana dal 29 aprile al 4 maggio le librerie interessate alla rilevazione sono state le Paoline di Grosseto, Don Bosco di Firenze, Catechistica di Siena e Paoline di Massa.

A cura di Stefano Zecchi



lo SCAFFALE  
di Maurizio Schoepflin

## Filosofia ed educazione

Nell'ampio e accuratissimo volume *Legge e libertà. La filosofia dell'educazione* di Edda Ducci (Limina Mentis, pp. 432, euro 28), il friulano Andrea Muni presenta al lettore la ricostruzione completa della figura e dell'opera di una studiosa forse poco nota al grande pubblico, ma certamente meritevole di attenzione. Edda Ducci nacque nel 1929 a Talla, piccolo centro del Casentino. Terminate le scuole elementari, al fine di proseguire gli studi, entrò nell'«Unione Santa Caterina da Siena delle Missionarie della Scuola», una Congregazione della famiglia domenicana con forte caratterizzazione educativa e intellettuale, a cui restò sempre legata. A ventisette anni si laureò in filosofia a Genova, con il professor Carlo Mazzantini, uno dei maggiori filosofi cattolici italiani del Novecento. Fra il 1958 e il 1965, Edda visse un'importante esperienza all'interno dello scoutismo, e nel 1959 iniziò la sua lunga carriera di docente universitaria, in qualità di assistente del celebre studioso padre Cornelio Fabro. Dal 1965 al 1981 insegnò Pedagogia nell'Ateneo di Bari, dal 1981 al 1988 alla Lumsa, e dal 1981 al 2004 nella capitale, a «La Sapienza» e nell'Università di Roma-Tre. La Ducci è deceduta nel 2007: oltre a quelli accademici, ricoprì altri importanti ruoli istituzionali, sempre nell'ambito delle attività culturali. Assai cospicuo è il numero di pubblicazioni da lei lasciato. Dopo un'utile introduzione e una nota biografica molto precisa, Muni dedica cinque capitoli alla ricostruzione del pensiero ducciano: inizialmente esso viene contestualizzato dal punto di vista storico e intellettuale; poi se ne

sottolineano le fonti antiche (il platonismo in particolare) e quelle moderne. Nel quarto capitolo viene indagato l'aspetto della contrapposizione tra filosofia dell'educazione e scienza dell'educazione, mentre nel quinto Muni mette in luce le notevoli difficoltà che si incontrano tentando di definire con precisione l'orientamento filosofico della Ducci. Il libro si chiude con una sintesi conclusiva, un interessante glossario che aiuta il lettore a comprendere a fondo l'elaborazione intellettuale ducciana, un'ampissima bibliografia e

un indice, anch'esso molto utile, perché estremamente particolareggiato. Impossibile sarebbe rendere conto in questa sede delle numerosissime sfaccettature del vasto lavoro di Muni che, caratterizzato da grande serietà critico-interpretativa, non cade nel trabocchetto di una facile e comoda apologetica. Illuminanti appaiono le seguenti considerazioni con le quali l'autore termina la sua ricerca: «La filosofia della Ducci è difficilmente classificabile: ha elementi di personalismo, di ontologismo, di esistenzialismo, ed è di sicura ispirazione cattolica,

eppure ha tratti di originalità tali per cui è impossibile attribuirle etichettature univoche a meno di ricadere in arbitrarie forzature. Abbiamo a che fare con un approccio filosofico costantemente spinto ai confini con il sacro, col mistero, con l'indicibile e con l'indefinibile... L'anima dell'uomo, la comunicazione tra anima e tra l'anima e Dio: di nient'altro si interessa la nostra Autrice, e qualunque tipo di etichettatura non può che essere una forzatura riduttiva».

la MOSTRA

## Lucca, Dario Ballantini dal palcoscenico al cavalletto

Dal palcoscenico al cavalletto, l'arte di Dario Ballantini è sbarcata a Lucca. È il famoso e poliedrico artista livornese, classe 1964, uno dei nomi di punta del calendario 2013 delle mostre espositive a ingresso gratuito organizzate dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca, nelle sale al piano terreno del suo Palazzo delle Esposizioni in piazza San Martino. Fino al 19 maggio, Ballantini è a Lucca con la sua personale dal titolo *Identità Artefatta*, per svelare la sua carriera di pittore stimato da grandi maestri e critici dell'arte figurativa nazionale ed internazionale, con all'attivo importanti mostre in Italia, a Parigi, a Londra, a Miami e a New York ed il recente seminario tenuto all'Università di Cambridge sul tema psicologia ed arte.



Ballantini è un artista dall'identità divisa in due: da un lato, quella del trasformista, dell'imitatore che si esibisce sul palcoscenico televisivo, protagonista di «Striscia la notizia»;

dall'altro, quella del pittore che, nell'intimità del proprio studio, spesso nelle ore notturne, confida alle tele la propria visione del mondo. Le 22 opere in mostra hanno come tema dominante l'essere umano, la sua condizione esistenziale e soprattutto il suo smarrimento nel tortuoso labirinto dell'era contemporanea. Orari: dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato e domenica 10-13, 15,30-19,30. Per info: www.fondazionebmluccaeventi.it; info@fondazionebmluccaeventi.it

Le ricette di DELIZIE DELIZIOSE di Cantini Cristina & C. sas

Via T. Campanella, 26 - 50055 Lastra a Signa (FI)  
Tel. 055 8723096 Fax 055 8725779 e-mail: cantini@deliziedeliziose.it  
www.deliziedeliziose.it/com

### POLLO ROSA

Ingredienti x 4 persone:

- 1 POLLO DI CIRCA 1 kg.
- 1 BICCHIERE DA ACQUA DI LATTE INTERO
- 1 BICCHIERE DA ACQUA DI SALSA DI POMODORO
- 1 BICCHIERE DA ACQUA DI VINO BIANCO
- SALE E PEPE Q.B.
- BASILICO FRESCO

- dividere il pollo in 8 pezzi, sistemarli in un tegame che li contenga tutti, abbastanza stretti
- salare e pepare il pollo, aggiungere nel tegame prima il bicchiere di pomodoro, poi il latte e per ultimo il vino
- coprire il tegame e metterlo sul fuoco a fuoco dolcissimo
- far cuocere lentamente, fino a che i liquidi si sono ritirati e sono diventati una salsina rosata
- aggiungere il basilico fresco e servire ben caldo... anche se in estate è piacevole anche freddo

### ZUPPETTA ROSSA

Ingredienti x 4 persone:

- PAN DI SPAGNA, 1 TORTINA DI 20cm DI DIAMETRO
- 1 VASCHETTINE DI FRAGOLE
- 1 VASCHETTE DI LAMPONI
- 1 VASCHETTA DI RIBES
- 400 gr DI PANNA FRESCA
- 4 CUCCH. DA TAVOLO DI ZUCCHERO A VELO
- VANIGLIA
- ALCHERMES, CIRCA 1 BICCHIERE

- pulire i frutti rossi, tenendoli separati
- dividere il pan di spagna in 3 piani
- montare la panna con lo zucchero a velo e la vaniglia
- sistemare su un vassoio tondo un primo strato di pan di spagna e poi riempire con le fragole pulite
- coprire il tutto con un altro disco di pan di spagna, bagnare con altro alchermes, aggiungere un altro terzo di panna montata e tutti i lamponi
- sistemare l'ultimo strato di pan di spagna, ancora alchermes, e l'ultima panna
- livellare la panna e rifinire il dolce con il ribes
- tenere in frigo circa 1 ora prima di servirlo appena spruzzato di zucchero a velo e qualche petalo di rosa selvatica